

Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani
Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

Direzione Redazione, Amministrazione
UDINE Via Vittorio Veneto, 11 - Tel. 20-13
Redazione di Pordenone
PORDENONE Teatro Verdi Tel. N.1-43

ANNO III - N. 43

DOMENICA 26 OTTOBRE 1947

Una copia L. 15 - Arretrato L. 20

ABBONAMENTI: Anno Mensile 700 - Semestrale 1000 - Trimestrale Mensile 200 - Semestrale 500 - Trimestrale Mensile 200 - Semestrale 500
Spedizione in abbonamento postale

Dal 23 ottobre il prezzo dei giornali viene portato a L. 15 tanto per i numeri a 2 che quelli a 4 pagine. - Pertanto anche il nostro giornale aumenterà i prezzi in conseguenza:
Un numero L. 15
Abbon. annuale L. 700
" semestrale L. 360
" trimestrale L. 200

L'inchiesta sulle formazioni armate della Val del Natisone data la delicatezza dell'argomento, è ancora in corso. Perciò rimandiamo ai prossimi numeri il seguito del nostro servizio.

Dopo le elezioni in Francia

Monito ai partiti di centro L'anticomunismo porta al fascismo

L'anticomunismo apre la strada al fascismo. E' questo il chiaro monito che sorge dalle elezioni amministrative in Francia e (se si deve giudicare dal tono dimesso della stampa di centro) sembra che ci sia stato capito.
Oggi la democrazia non può essere se non si dà essa un preciso contenuto sociale, se non si affida alle classi lavoratrici il ruolo dirigente nello Stato. Il tentativo affannoso di ricreare una democrazia di tipo pre-fascista, con il capitalismo come classe dirigente ed i partiti del proletariato confinati in una posizione di opposizione permanente, è un tentativo fallito. Rispingere dalla direzione dello Stato i più diretti rappresentanti delle forze del lavoro non si può se non ricercando il fascismo. La forsennata campagna di calunnie e di denigrazione contro i partiti comunisti non ne indebolisce affatto il prestigio e la scondano sulle masse lavoratrici, ma spinge i ceti oscillanti nella buccia della reazione più qualificata. Non si può impunemente terrorizzare i ceti medi con lo spauracchio della dittatura bolscevica e pretendere contemporaneamente che questi votino per quei partiti che non garantiscono esplicitamente lo schiacciamento e la scomparsa del proletariato.

Se quindi esistono nei sostenitori delle posizioni così dette di centro (democristiani, repubblicani, laburisti, ceti azionisti) sincere intenzioni democratiche, effettive volontà di costruire un regime politico basato sulla volontà del popolo, bisogna ch'essi riconoscano che tutto questo non si ottiene se non introducendo le classi lavoratrici nella vita legale dello Stato, spazzando ad esso le porte della sua effettiva direzione, consentendo ad esse di dare alla democrazia un contenuto sempre più progressivo.

O si accetti questo, ed è ciò che noi chiamiamo democrazia progressiva, o si fa (coscienti o no) il gioco del fascismo.

Questi concetti erano probabili, ma oggi militano nei partiti di centro prima che l'atteggiamento americano avesse rinfocolato le speranze di una restaurazione del mondo capitalistico.

Il risultato delle elezioni francesi, come l'indirizzo di governo in Italia, come gli avvenimenti di Grecia e di Spagna, siano a dimostrare che gli Stati Uniti non possono difendere le posizioni del capitalismo (che nelle attuali condizioni internazionali significa l'assoluta dominanza dei miliardi monopolistici americani) se non favorendo la restaurazione del fascismo.

La verità è che l'imperialismo americano minaccia contemporaneamente l'indipendenza delle nazioni e la loro libertà democratica. Le così dette democrazie occidentali marciano al suicidio nel loro tentativo di escludere i partiti comunisti e quelli che ne accettano l'alleanza, dalla direzione dello Stato. Non vi sono oggi altre democrazie salve che quelle che si avventurano in direzione diversa, se non formate dopo il crollo del nazismo, nel centro e nell'oriente d'Europa e che hanno tutto questo tratto comune: il fatto che l'elemento influente, determinante è dato dalle classi lavoratrici e che questo fatto ha permesso, attraverso le riforme agrarie ed industriali, la distruzione delle radici sociali del fascismo.

Contro la minaccia all'indipendenza ed alla libertà dei popoli, che partono dall'imperialismo americano, non v'è altra forza capace di resistenza all'interno dei partiti comunisti. Come ieri questi partiti erano minacciati dall'imperialismo tedesco, così oggi sono minacciati da quello americano, come ieri l'anticomunismo, così oggi è l'anticomunismo, così oggi è il monito che la bandiera del nuovo imperialismo ed è compito del partito comunista, di chiamare a raccolta tutti i democratici, tutti i patrioti, tutti coloro che vogliono la pace, per combattere questo pericolo.

E come ieri non si sbarrava la strada all'imperialismo tedesco se non con l'unità di tutti i popoli che volevano la pace, così oggi non si sbarrava la strada all'imperialismo americano se non con una politica che unisca i popoli che vogliono la pace; in primo piano fra essi i popoli dell'Unione Sovietica e quelli delle nuove democrazie centro e orientali.

Non vi sono vie di mezzo, non si sono scappatoie. O si è per la democrazia e per la pace, o si favorisce il fascismo e la guerra. Questo è il chiaro insegnamento delle elezioni francesi.

GINO BELTRAME

Verso il VI Congresso Nazionale

IL PARTITO COMUNISTA ITALIANO DIVENTERA' PIU' FORTE PIU' AGGUERRITO

E' stato comunicato dal Comitato Centrale del Partito che con ogni probabilità a fine dicembre si riunirà il VI Congresso del nostro Partito.

Sono trascorsi esattamente due anni dall'epoca del V Congresso, due anni di lotte e di intenso lavoro; due anni di attività, che ha fatto del nostro Partito uno strumento sempre più forte e combattivo, sempre presente nella situazione e nella vita politica del nostro Paese.

In questi due anni si sono verificati una serie di avvenimenti politici in campo internazionale, che hanno avuto la loro ripercussione all'interno del nostro Paese, richiedendo al nostro Partito prese di posizione che sempre corrisposero agli sentimenti, gli interessi e le aspirazioni delle grandi masse popolari.

L'esame che noi militanti dovremo fare in questa occasione, il contributo che dovremo portare in questa insana massima di Partito, è proprio quello di vedere nella pratica, in quel modo noi abbiamo realizzato la linea politica del Partito per conquistare le grandi masse popolari del nostro Paese.

Siamo convinti che la Direzione del Partito è stata costantemente all'altezza della situazione, ha affrontato momenti delicati della situazione politica ed economica del Paese, portando un reale contributo alla soluzione dei problemi, consigliando, facendo pressioni e insistendo per una giusta realizzazione.

Ma la forza reazionaria del capitale finanziario che non aveva sempre più organizzato — con l'appoggio dell'imperialismo americano — hanno speso impedito che le soluzioni da noi proposte avessero una pratica realizzazione.

Abbiamo condotto la nostra lotta contro gli agrari e contro gli industriali, contro i reazionari ed i neofascisti, contro i dirigenti della D.C. quali servi dell'imperialismo straniero e tutelari degli interessi dei grandi industriali italiani.

La D.C., per volere dell'imperialismo americano e con la complicità dei monarchici, dei liberali, dei qualunquisti e dei saragatini, si è ridotta a mettere i Partiti di sinistra in minoranza nel Parlamento, al Governo i rappresentanti

delle masse lavoratrici. Il Partito ha continuato a condurre la lotta fuori del Governo con maggiore accanimento, in difesa degli interessi delle masse lavoratrici, contro il caro vita, la speculazione, contro questo Governo della discordia e degli interessi diretti contro la libertà democratica, contro il nuovo pericolo di guerra.

Il VI Congresso dovrà dire se la linea politica del Partito è stata giusta, se la nostra politica di opposizione è conseguente, come deve essere organizzata, per legare maggiormente a noi tutti i ceti della popolazione.

Sono lenani e non lenani (Continua in pag. 2)

Partiti monarchici e neo-fascisti, l'orientamento di tutta la sua politica di asservimento all'imperialismo americano, la posizione palesemente antisovietica e il grave pericolo che incombe sul nostro Paese di essere ancora una volta trascinato in una guerra antipopolare, antidemocratica, antizionalista.

Il VI Congresso dovrà dire se la linea politica del Partito è stata giusta, se la nostra politica di opposizione è conseguente, come deve essere organizzata, per legare maggiormente a noi tutti i ceti della popolazione.

Sono lenani e non lenani (Continua in pag. 2)

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.



DA TUTTO IL MONDO

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

IL II CONGRESSO NAZIONALE delle donne italiane

Domani vi è stata seduta inaugurale al Teatro Lirico di Milano per il II Congresso nazionale delle donne italiane, convocato come risultato della autunno scorso.

Il Congresso nazionale delle donne italiane, convocato come risultato della autunno scorso, si svolgerà a Milano dal 26 al 30 ottobre. La sede sarà il Teatro Lirico.

Il Congresso nazionale delle donne italiane, convocato come risultato della autunno scorso, si svolgerà a Milano dal 26 al 30 ottobre. La sede sarà il Teatro Lirico.

Il Congresso nazionale delle donne italiane, convocato come risultato della autunno scorso, si svolgerà a Milano dal 26 al 30 ottobre. La sede sarà il Teatro Lirico.

Il Congresso nazionale delle donne italiane, convocato come risultato della autunno scorso, si svolgerà a Milano dal 26 al 30 ottobre. La sede sarà il Teatro Lirico.

Il Congresso nazionale delle donne italiane, convocato come risultato della autunno scorso, si svolgerà a Milano dal 26 al 30 ottobre. La sede sarà il Teatro Lirico.

Il Congresso nazionale delle donne italiane, convocato come risultato della autunno scorso, si svolgerà a Milano dal 26 al 30 ottobre. La sede sarà il Teatro Lirico.

Il Congresso nazionale delle donne italiane, convocato come risultato della autunno scorso, si svolgerà a Milano dal 26 al 30 ottobre. La sede sarà il Teatro Lirico.

Il Congresso nazionale delle donne italiane, convocato come risultato della autunno scorso, si svolgerà a Milano dal 26 al 30 ottobre. La sede sarà il Teatro Lirico.

Il Congresso nazionale delle donne italiane, convocato come risultato della autunno scorso, si svolgerà a Milano dal 26 al 30 ottobre. La sede sarà il Teatro Lirico.

Il Congresso nazionale delle donne italiane, convocato come risultato della autunno scorso, si svolgerà a Milano dal 26 al 30 ottobre. La sede sarà il Teatro Lirico.

Il Congresso nazionale delle donne italiane, convocato come risultato della autunno scorso, si svolgerà a Milano dal 26 al 30 ottobre. La sede sarà il Teatro Lirico.

Il Congresso nazionale delle donne italiane, convocato come risultato della autunno scorso, si svolgerà a Milano dal 26 al 30 ottobre. La sede sarà il Teatro Lirico.

Il Congresso nazionale delle donne italiane, convocato come risultato della autunno scorso, si svolgerà a Milano dal 26 al 30 ottobre. La sede sarà il Teatro Lirico.

INCHIESTE AL MARE FRA I PESCATORI FRIULANI

Solo cooperative di produzione e consumo potranno fornire il pesce a prezzi accessibili ai lavoratori

Ho vissuto qualche giorno tra i pescatori, ho visto la loro vita, ho imparato a venerare il mare che essi amano con profonda intensità.

Per i pescatori dura è sempre stata la quotidiana lotta per l'esistenza, essi partono a volte di sera, per raggiungere i banchi lontani, a volte all'alba ed allora è tutto un brulicar di vele sul mare infiammato dal sole sorgente. E poi ci sono le serventi e di esse, a cambiare una corda logora,

e quelle passate a remare, quando si prolunga la bonaccia ed è necessario tornare presto a riva se non si vuole che il sole cocente, mezzo faccia purificare il pesce e renda inutile il frutto di tanta fatica. A tarda intanto le donne, che hanno fatto il pesce, si accingono alla ripulitura delle reti e quando gli uomini giungono li aiutano a rimettere a posto le barche: e c'è sempre da fare qualcosa: incantare una traversa, cambiare una corda logora,

riparare una vela strappata. Anche a casa dunque lavorare, lavorare sempre anche se gli occhi lacrimano dagli affaticamenti delle acque e le mani sono screpolate dalla salsedine.

Questo par farvi un quadro della giornata, quando tutto "et va benon" cosa che purtroppo assai spesso non accade.

Prima di tutto è stato, e sarà sempre grande (finché non sarà sempre diffusa i moderni meteo-scopisti) il pericolo che si chiama tempesta.

Pochi forse hanno un'idea chiara di quello che significa buccia per il pescatore: le fragili imbarcazioni sono spinte a capriccio dei mari. A dirsi così, venti si corre il rischio di capovolgere alla prima ondata che, la causa più insignificante, devii un po' dal suo corso; lasciar la barca controvento è sinonimo di piano infrangere dall'impeto delle acque. Quasi ad ogni tempesta c'è una paranza che non torna, ci sono una moglie dei bimbi che piangono la morte di un marinaro. Poco tempo fa sono periti padre e figlio: hanno lasciato nella più squallida miseria le due vedove, una consunta degli anni, l'altra, ancor giovane, madre di due pargole.

Ora poi, con la guerra, anche le più vaganti si sono aggiunte ad insidiare le acque: ogni tanto è una barca che scompare nei venti, spesso un peschereccio, spinti al largo, di cui nessuno sa più nulla; a terra si fanno le più disperate congetture sulla fine degli scomparsi e non mancano quei giornali che tali disgrazie fanno oggetto della più insensata speculazione politica.

Alle vedove ed agli orfani spesso non rimangono che gli occhi per piangere: se non viene l'aiuto di qualche parente, le retribuzioni date dai grossisti ai pescatori non sono certo più da considerarsi di farsi un gruzzoletto!

Qui sta la grande ingiustizia e infatti i pescatori traggono profitto dalle miserie condizioni economiche del mondo per imporre loro prezzi irrisori e rivendere poi il pesce a cifre astronomiche.

E qui è però si comincia a reagire con la costituzione di cooperative di produzione e consumo ed è ciò che noi intendiamo incoraggiare. Se i pescatori collaborano fra loro fattivamente, elimineranno i mediatori, miglioreranno la loro situazione e lanceranno sul mercato il pesce a prezzi accessibili anche ai lavoratori.

E gli sfruttatori una volta tanto saranno a fregarsi.

ANTONIO MORENO

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

La lotta dei comunisti per la pace
La scorsa settimana si è tenuta a Varsavia la riunione plenaria del Comitato Centrale del Partito Operaio Polacco, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie organizzazioni del Partito. Il segretario generale del Partito Comunista ha presentato una relazione sulla consultazione dei nove partiti comunisti aderenti all'Ufficio.

